



In collaborazione con:



PARTNER: ANOLF Nazionale (capofila) – IDOS, ANOLF Napoli - ANOLF Foggia - ANOLF Basilicata - ANOLF Calabria - ANOLF Sicilia - ANOLF Sardegna. In collaborazione con ANTEAS

**Bando volontariato 2015 Reti Nazionali - Fondazione CON IL SUD  
PROGETTO “Long life Welfare” (2015-VOL-1919)”**

**Comunicato stampa  
Per una previdenza aperta agli immigrati e agli anziani**

*Avviato nel Meridione il progetto di Anolf Nazionale e Anolf Territoriali  
con il supporto di Anteas e Idos e il contributo della Fondazione con il Sud*

La gestione delle pratiche di previdenza sociale è andata sempre più caratterizzandosi per il ricorso all'informaticizzazione. Solitamente, le pratiche non si sbrigano più confrontandosi a tu per tu con un impiegato, bensì accendendo il proprio computer ed entrando in un sito internet. A questa maniera di procedere, in grado di abbreviare i tempi, molti si sono abituati, ma non tutti. La modernizzazione delle procedure rischia di lasciare indietro alcune classi di utenti, tra le quali bisogna annoverare gli anziani, soprattutto se soli e non supportati da familiari o esperti, e gli immigrati: i primi, per la scarsa abitudine agli strumenti informatici, i secondi anche per difficoltà dovute al fatto di trovarsi in un contesto culturale diverso rispetto a quello del paese di origine. È usuale fare la conoscenza di anziani e immigrati che non conoscono in maniera precisa quanto viene loro offerto dal sistema di sicurezza sociale o che, pur conoscendolo, non sanno come avvalersene, pensando che a tal fine si debbano pagare delle somme non compatibili con il loro bilancio. Il Presidente dell'Inps Tito Boeri ha dichiarato che ammontano ad almeno 3 miliardi di euro i contributi pensionistici versati e mai riscossi dai lavoratori stranieri in Italia.

Il presente progetto è incentrato su queste necessità, soprattutto degli *immigrati - in invecchiamento o giovani - a cui è necessario far conoscere i propri diritti per una vita più serena anche nel futuro*. A farsene carico sono una grande rete associativa operante tra gli immigrati (Anolf), un'altra rete nazionale che si avvale dell'apporto volontario di pensionati nell'ambito della solidarietà (Anteas), un Centro Studi e Ricerche conosciuto per i suoi studi socio-statistici sul fenomeno migratorio (Idos).

Sono sei le regioni meridionali nelle quali si svolgeranno le attività progettuali (Campania, Calabria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna), dove i partner progettuali opereranno non solo attraverso le loro strutture e i loro operatori, ma anche attraverso le sinergie che verranno attivate con le strutture pubbliche, alle quali si intende favorire l'accesso, e con il mondo sociale e associativo, al cui interno verranno individuate 500 persone chiamate a essere beneficiarie dirette delle attività di formazione che consentiranno loro di essere ripetitori e facilitatori delle conoscenze previdenziali, incrementando così la loro vicinanza con tutti gli utenti.

Le attività progettuali prevedono:

- ricerche socio-statistiche sui temi previdenziali riguardanti le 6 regioni del Meridione, per meglio indirizzare gli obiettivi formativi e operativi del progetto;
- individuazione, anche tramite altre reti associative, di 500 fruitori delle azioni formative;

- incontri di programmazione, a livello nazionale e regionale, con gli operatori chiamati a essere di supporto alle azioni progettuali;
- elaborazione di schede sui principali aspetti della tematica previdenziale secondo uno stile che ne faciliti la comprensione e la diffusione;
- programmazione della formazione a distanza dei 500 volontari con la previsione di una piattaforma dedicata di e-learning;
- collegamenti personalizzati, a beneficio dei volontari iscritti alla formazione, anche con la disponibilità di operatori preposti a rispondere alle necessità segnalate;
- messa a disposizione di materiale didattico informativo specifico sull'accesso alla sicurezza sociale di immigrati e anziani (Power Point, video, brochure, fascicoli, report, ecc.);
- campagna di comunicazione sullo svolgimento del progetto, facendo perno sui volontari iscritti alla formazione per sensibilizzare gli immigrati e gli anziani;
- chiusura con un convegno a carattere nazionale che enfatizzi le buone prassi emerse nel corso del progetto, segnali alle strutture previdenziali i bisogni espressi e renda la sicurezza sociale più prossima a queste categorie fragili di beneficiari.

Si tratta di azioni progettuali che incentivano a operare nell'ottica delle più ampie sinergie, a livello pubblico e sociale, così che la tutela previdenziale divenga un obiettivo alla portata di tutti.

**Per informazioni:**

[anolf@anolf.it](mailto:anolf@anolf.it)

Telefono: 06/8543387 - 06/85856269

Fax: 06/8417096